

Trasportounito: pagamenti in ritardo

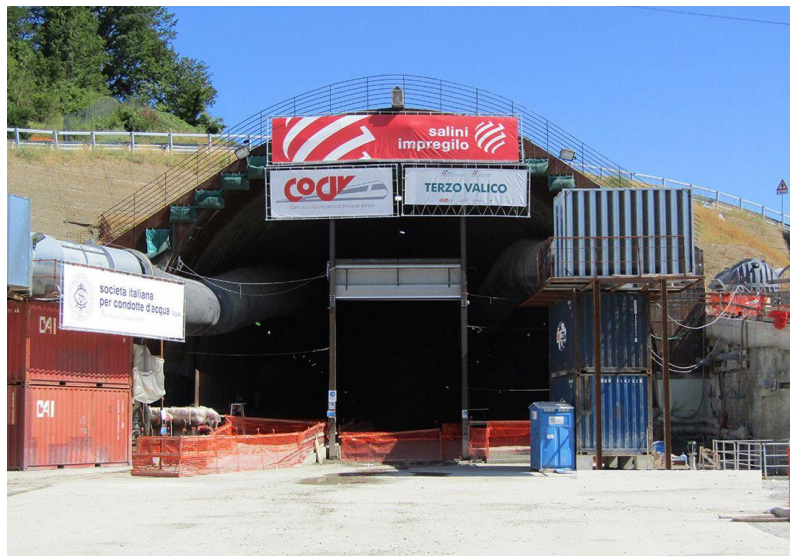
Rischio blocco per i cantieri del Terzo Valico



Pubblicato
50 minuti fa

il giorno
22 febbraio 2018

Da
[Massimo Belli](#)



ROMA – Cantieri per la realizzazione del Terzo Valico a rischio blocco. È questa la misura che le imprese di autotrasporto potrebbero essere costrette ad adottare in tempi brevi, a fronte di una situazione ormai cronicizzata e insostenibile di ritardo nel pagamento delle fatture per i servizi di sgombero e lo smistamento dei materiali di scavo prodotti dalla talpa gigante nei tre cantieri Cociv per la realizzazione della linea ferroviaria ad alta velocità fra Genova e Milano.

Una delegazione di autotrasportatori guidata dal presidente di Trasportounito, Franco Pensiero, ha esposto al commissario del consorzio Cociv, Marco Rettighieri, e al direttore generale dello stesso Cociv, Nicola Meister, le ragioni della protesta e il pericolo che sfoci, in assenza della svolta ipotizzata da Cociv sul fronte dei pagamenti, nella sospensione delle prestazioni.

Con pagamenti scaduti da otto mesi ai quali si sommano altri tre mesi nel saldo delle fatture – denuncia Trasportounito – le imprese di autotrasporto di fatto finanziano i cantieri di un'opera che è a sua volta finanziata dallo Stato. Si è creata una situazione ormai insostenibile che pone in crescente e gravissima difficoltà le imprese di autotrasporto. Le preoccupazioni dell'autotrasporto si concentrano anche sulla composizione del consorzio Cociv, e in particolare sul futuro del socio Condotte, società ammessa alla procedura di concordato preventivo e affidata alla gestione di tre commissari giudiziali.

«Al termine dell'incontro – ha concluso Franco Pensiero – il commissario Rettighieri si è impegnato a garantire il pagamento degli arretrati entro e non oltre una settimana ed è dal mantenimento di questo impegno che dipenderà il ripristino di una normale dinamica di rapporti fra le aziende».